

da **Brevi ferroviarie** del 30 novembre 2009

## Orario 2010, le novità in Emilia-Romagna

### Comunicato stampa Regione Emilia-Romagna

Un incremento medio di circa l'8% del servizio ferroviario regionale a partire dal 13 dicembre, con l'entrata in vigore del nuovo orario. Concretamente ci saranno 1,2-1,3 milioni di chilometri in più percorsi dai treni, garantiti dagli ulteriori 13 milioni di euro per il 2010 che vanno a sommarsi ai circa 100 milioni che la Regione dà annualmente al Consorzio trasporti integrati (costituito da Trenitalia e Fer) in base al contratto di servizio.

Con il nuovo orario c'è una grossa novità: si passa infatti da servizi sporadici a servizi cadenzati ogni 30 minuti sulle linee Bologna-Prato e Bologna-Verona. Oltre al cadenzamento aumentano i treni: per esempio, nelle piccole stazioni della Via Emilia, tra Bologna e Parma, la quantità di treni raddoppia; a San Lazzaro di Savena l'aumento è del 50%. In tutte le stazioni della Bologna-Verona i treni crescono del 20%; l'incremento è del 50% per le piccole stazioni tra Bologna e San Benedetto Val di Sambro.

E' previsto un aumento di 'accessibilità' alle categorie di treni che rientrano nel contratto nazionale di Trenitalia, e cioè EurostarCity e Intercity, a un prezzo molto scontato per i pendolari titolari di un abbonamento mensile o annuale. Riproponiamo le condizioni già in vigore nel 2009, e quindi la carta 'Mi Muovo tutto treno' a un costo per il viaggiatore di 110 euro l'anno, con più treni però a disposizione su molte fermate.

Inoltre sono stati consegnati gli otto treni Atr 220 acquistati da Fer, si sta aggiudicando la gara per l'acquisto di 12 elettrotreni e completando l'acquisizione delle carrozze Vivalto per i treni a doppio piano. Tutto ciò rientra nel piano straordinario per il potenziamento delle ferrovie per cui la Regione ha destinato complessivamente 400 milioni di euro - metà per le infrastrutture e metà per il materiale rotabile - per il periodo 2007-2013. Va ricordato inoltre l'impegno di Trenitalia di destinare all'Emilia-Romagna materiale rotabile (per un valore di 100 milioni di euro) all'interno delle acquisizioni destinate al trasporto regionale.

\$

#### Cosa cambia

Nella Bologna-Prato-Firenze l'orario tiene conto dei vincoli di accesso alla stazione di Bologna centrale e della circolazione fino a San Ruffillo in presenza dei treni dell'Alta velocità. Precisamente, i vincoli di uscita da Bologna centrale sono ai minuti '09 e '39, di entrata ai minuti '50 e '20; motivo per cui i treni da Bologna verso San Benedetto Val di Sambro (con prosecuzione su Prato) partiranno ai minuti '09 e '39.

Viene introdotto un cadenzamento regolare per quasi tutta la giornata, e una normalizzazione del tempo di percorrenza tra Bologna e Prato: la maggior parte dei treni impiega 70 minuti. Tra le novità, c'è anche l'apertura della stazione di Pian di Macina. Inoltre vengono mantenuti gli Intercity Milano-Bologna-Prato-Firenze e c'è un accordo con la Regione Toscana per introdurre, in sostituzione di un Eurostar, un treno veloce in arrivo a Bologna alle 8.23, con una nuova fermata a San Benedetto Val di Sambro. Complessivamente, il livello dei servizi comporta un aumento di nove coppie tra Bologna e San Benedetto Val di Sambro e sei coppie tra Bologna e Prato.

Nella Bologna-Parma-Piacenza tra Bologna e Parma ci saranno nove coppie di treni in più (di cui in particolare un treno veloce che parte da Parma alle 7.19 con fermata a Reggio alle 7.33 e a Modena alle 7.46, arrivo a Bologna alle 8.14), a servizio di tutte le fermate, con struttura regolare a ogni ora: si passa in questo modo da 10 a 19 coppie al giorno.

Ci saranno inoltre almeno quattro coppie in più di treni Intercity/EurostarCity, che fermano in tutti i capoluoghi. Contemporaneamente verrà ristabilito di collegamento Bologna-Milano "low cost" diretto ogni due ore. Si tratta di un livello di servizio molto elevato: da Parma, Reggio Emilia e Modena verso Bologna ci sono sempre tre o quattro collegamenti all'ora. Dalle stesse località verso Milano i collegamenti diretti sono uno o due ogni ora.

Per quanto riguarda la tratta Parma-Piacenza-Milano ci sono stati diversi incontri con la Regione Lombardia ed Rfi. Le soluzioni proposte non sono state ritenute soddisfacenti dalla Regione Emilia-Romagna, soprattutto per l'impostazione di due treni del mattino da Parma a Milano. Nell'offerta di trasporto Parma-Piacenza-Milano ci sono comunque aspetti positivi: alcuni treni regionali sono stati velocizzati, portando a 66 minuti il tempo di viaggio da Piacenza a Milano Lambrate. Una volta a regime tutti i treni di questo tipo faranno tutte le fermate da Piacenza a Lodi e poi direttamente a Rogoredo e Lambrate. Infine, per il rientro pomeridiano da Milano alcuni treni regionali sono più veloci e ci sono treni EurostarCity che arrivano a Piacenza in tre quarti d'ora e a Parma in un'ora e un quarto.

Nella Bologna-Rimini ci sono sei coppie in più di treni tra Bologna e Imola - relazione nuova - con la maggior parte dei treni allacciati in prosecuzione verso Ferrara. Così i treni che fermano a San Lazzaro di Savena aumentano del 50%, e si aggiunge una coppia di treni nella tratta Castel Bolognese-Rimini.

La Bologna-Verona prevede cinque coppie in più di treni tra Bologna e Poggio Rusco, il cadenzamento in partenza e arrivo a Bologna, la velocizzazione dei treni (sempre nella tratta Bologna-Poggio Rusco), con un tempo di percorrenza di 55 minuti nella maggior parte dei casi.

Più veloci anche i treni per Verona, con 71 minuti e un'ulteriore riduzione di tempo per le destinazioni oltre Verona (in media 30 minuti in meno). Previsto il prolungamento del servizio serale. Tutti elettrici, ad eccezione di due, i treni Fer che viaggiano sulla linea.

Nella Bologna-Padova sono mantenuti gli orari di partenza e i tempi di percorrenza dei treni Bologna-Venezia. Ci sarà un allacciamento dei treni che viaggiano sulla linea Bologna-Imola con prosecuzioni verso Ferrara. Inoltre cinque corse in più tra Bologna e Ferrara, una coppia in più tra Bologna e San Pietro in Casale e due coppie in più tra Bologna e Castelmaggiore.

Sulla Parma-La Spezia è mantenuta la stessa quantità di servizio. Ci sarà un anticipo di quattro/cinque minuti per le partenze da Parma e un arrivo a Parma ritardato di due/quattro minuti.

La Bologna-Porretta vede l'introduzione di una corsa serale permanente in più in partenza alle 22.04 da Bologna, il mantenimento della coppia di treni Bologna-Vergato, per cui è stata richiesta l'assegnazione della fermata di Pontecchio Marconi e il

mantenimento in agosto di una coppia Porretta-Bologna.

Sulla Modena-Mantova l'orario prevede due coppie di treni in più in orario serale tra Modena e Carpi, mentre la Ferrara-Ravenna-Rimini prevede una coppia di treni in più: uno parte da Ferrara alle 6.28 e l'altro da Ravenna alle 7.55.

Nelle linee su rete regionale come la Bologna-Budrio verrà introdotto il cadenzamento delle corse e il ripristino dei treni al posto dei bus. Per la Bologna-Vignola è prevista l'aggiunta di un servizio bus in fascia serale e il raddoppio dei treni in servizio festivo. Sulla Modena-Sassuolo circoleranno due coppie di treni in più.



**La Regione Emilia-Romagna ha illustrato tutte le novità che entreranno in vigore il prossimo 13 dicembre. (Foto Giancarlo Scolari)**

**Comunicato stampa Regione Emilia-Romagna - 30 novembre 2009**

- Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.
- Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

---

**Ferrovie.it** è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

**(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003**